

Il recupero, la conservazione e la difesa delle tradizioni del territorio costituiscono, da sempre, obiettivi fondamentali dell'attività didattica del nostro Istituto. Il Natale, con i suoi riti religiosi, le tradizioni gastronomiche e qualche rito, un po' pagano, un po' folkloristico che porta allegria in tutte le famiglie, rappresenta un'occasione significativa per riflettere su questi argomenti. Il testo teatrale **«Natale... è sempre Natale»**, integralmente scritto dal team docenti della Scuola Primaria "E. Cenisio" di Rose centro», vuole rievocare antiche usanze, antichi modi di dire, antiche tradizioni, che rischiano di scomparire senza lasciare traccia.

Sentirete parlare di:

“**u natalisi**” che era il pane preparato per il Natale e che recava sulla parte superiore una croce di pasta di pane;

«**un posto in più a tavola**» nella sera della Vigilia che era destinato a Gesù bambino e che, dunque, doveva rimanere apparecchiato ma rigorosamente vuoto;

“**u lippu**” (il muschio);

“**u suvaru**” (il sughero);

“**mmujina**” (disordine);

“**a lampa fatta ecu ri micciarieddri**” un'antichissima, particolare lampada, fatta con un bicchiere riempito a metà di acqua sulla quale si versava dell'olio, su cui veniva centrato “**u micciarieddru**” che fungeva da stoppino, una sorta di minuscolo imbuto rovesciato che era il fiore della Ballota Acetabulosa, conosciuta come “pianta dei lumini” o “lumino greco”; quale modo migliore di essere ecocompatibili!;

“**u muzzuni ranni**” altra antichissima usanza che prevedeva la presenza di un grosso ceppo nel camino che durasse tutta la notte per permettere alla Madonna di asciugare “**i pannizzi**” ovvero i pannolini (ecologici) di un tempo;

“**a vampalena**” fiamma alta e viva;

“**u spacinu**” sorta di rito tra il sacro e il profano che sconfinava nel “magico e nella divinazione”


le tredici portate: tradizione riconducibile all'ultima cena di Gesù con i dodici apostoli.

Molte di queste tradizioni, poi, lasciavano spazio ad un alone di mistero che faceva sognare tutti i bambini, come l'arrivo di Gesù bambino che portava i doni ai bimbi buoni ma che non doveva essere visto e per questo motivo... tutti a letto presto e senza sbirciare.

Il percorso didattico, partendo dall'intento di conservare e difendere la memoria, ci ha spinto, infine, a guardare in alto, a cercare la stella cometa, necessaria per non smarrire la strada, per continuare fiduciosi il nostro cammino verso quella capanna dove, siamo certi, ritroveremo quel bambino che... **scende ancora dalle stelle, nasce ancora in una mangiatoia, al freddo e al gelo...**

Gli alunni della
Scuola
Primaria di
Rose centro
presentano:

«**Natale...è sempre
Natale**»



Giovedì 21
dicembre 2023
alle ore 18:00
presso
l'auditorium
«F. Battiato»
in c.da Cutura
Rose

Vi
aspettiamo!